

# Rinascimento Bergamo

**Bandi per il consolidamento e l'innovazione delle organizzazioni del terzo settore**

## ARTEMISIA

*Progetti di innovazione sociale*

**24.09.2020**



## SOMMARIO

PROMOTORI .....	3
PREMESSA .....	3
1. FINALITÀ .....	3
2. SOGGETTO GESTORE .....	4
3. DOTAZIONE FINANZIARIA .....	4
4. REQUISITI DEI SOGGETTI PROPONENTI .....	5
5. AREE DI INTERVENTO .....	5
6. INTENSITÀ DELL'AIUTO .....	8
7. STAKEHOLDER .....	9
8. PARTENARIATO .....	9
9. DURATA .....	10
10. SPESE AMMISSIBILI .....	10
11. PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE .....	11
11.1. PROCEDURA .....	11
11.2. VALUTAZIONE .....	11
11.3. VERIFICA DI CONFORMITÀ FORMALE E DI MERITO .....	12
11.4. ISTRUTTORIA DI MERITO CREDITIZIO .....	13
12. AVVIO DEL PROGETTO .....	14
12.1 COMUNICAZIONE e AVVIO .....	14
12.2. VARIAZIONI .....	14
13. RENDICONTAZIONE .....	15
13.1. DOCUMENTI PER LA RENDICONTAZIONE .....	15
14. DISPOSIZIONI FINALI .....	16
14.1 Obblighi dei soggetti beneficiari .....	16
14.2 Decadenze, revoche, rinunce dei soggetti beneficiari .....	16
14.3. Ispezioni e controlli .....	17
14.4. Riconcontro e suggerimenti .....	17
14.5. Trattamento dati personali .....	17
14.6 Clausola antitruffa .....	18
14.7. Pubblicazione, informazioni e contatti .....	18
14.8 Lista allegati .....	19
14.9 Riepilogo date e termini temporali .....	19

## PROMOTORI

Il **Comune di Bergamo** e **Intesa Sanpaolo**, allo scopo di sostenere il territorio di Bergamo, particolarmente colpito dalla diffusione del Coronavirus Covid-19, hanno avviato il Programma “Rinascimento Bergamo” per supportare le micro attività d’impresa, i piccoli esercizi commerciali e artigianali di Bergamo, nella ripartenza e nel rinnovo delle attività.

**Cesvi Fondazione Onlus** ha siglato una convenzione con il Comune di Bergamo per la gestione delle iniziative e gli interventi promossi dal Programma Rinascimento Bergamo.

Un Comitato Tecnico, con i rappresentanti delle istituzioni coinvolte nel progetto, svolge il ruolo di regia e di supervisione.

## PREMESSA

La **situazione economica generale** che vive il nostro paese, su cui ha impattato l'emergenza COVID, si prevede porterà ad un aumento delle diseguaglianze con un acuirsi delle differenze tra gruppi di popolazione, tra territori più e meno deprivati, tra skills e competenze professionali e in termini di facilità di accesso ai servizi per le persone più svantaggiate della società.

I poveri saranno sempre più poveri e nuovi poveri allargheranno la platea di quanti richiedono servizi e assistenza. In particolare, le categorie sociali più colpite saranno quelle già oggi più fragili: anziani, bambini e adolescenti, disabili e non autosufficienti e le famiglie dei working poor e monogenitoriali.

Inoltre, la pandemia ha fatto emergere l'esistenza di soggetti bisognosi di protezione prima sconosciuti ai Servizi Sociali. Persone che hanno subito i risvolti negativi della crisi: nuovi poveri o nuovi bisogni sociali e di assistenza legati all'emergenza sanitaria.

Nell'emergenza si sono sperimentate nuove forme di assistenza e nuovi servizi di aiuto a distanza. Questa sperimentazione è una ricchezza che va valorizzata per individuare nuovi modelli di servizio per il futuro, incrementando la resilienza della comunità cittadina di fronte alle future crisi e migliorando la qualità e la capacità di penetrazione e risposta dei servizi di assistenza e aiuto alle persone di cui la comunità dispone.

**Come ha mostrato la risposta della città di Bergamo alla crisi, nuove pratiche di assistenza potranno vedere la partecipazione di una molteplicità di attori, privati, pubblici, comunitari, nazionali e locali. Tutti impegnati nell'organizzare, promuovere, sostenere e finanziare un nuovo welfare per la città.**

Il **Programma Rinascimento** intende rafforzare e promuovere il capitale sociale e il welfare nella città di Bergamo, sostenendo iniziative di consolidamento e ampliamento della sua infrastruttura sociale, favorendo la coesione sociale e il benessere collettivo.

## 1. FINALITÀ

Il **Bando ARTEMISIA** intende assegnare **contributi a fondo perduto**, accompagnati da **prestiti di impatto, a tasso agevolato e senza garanzie**, alle organizzazioni del terzo settore del territorio bergamasco interessate a realizzare **progetti di consolidamento, adeguamento, rinnovamento, innovazione e/o riorganizzazione della propria attività**, a seguito della mutazione delle condizioni lavorative e di vita.

Il Bando intende dare priorità ai progetti che mostreranno in modo chiaro di essere portatori di **idee e finalità coerenti con il mutato contesto sul territorio** e che punteranno a raggiungere **risultati concreti e misurabili** per il territorio, a beneficio degli abitanti del Comune di Bergamo.

In particolare, si desiderano promuovere:

- **lo sviluppo di un mercato di servizi di cura, culturali, sportivi, ricreativi, di assistenza**, ecc. capaci di professionalizzare e strutturare l'offerta, superando il prevalere dei mercati informali;
- **innovazioni sociali** orientate non già ad erogare prestazioni ma a sviluppare comunità, con logiche di orientamento al **welfare**;
- **processi e piattaforme di ricomposizione sociale**, capaci di riaggregare i cittadini in nuove reti sociali, rompendo il crescente isolamento sociale e la frammentazione dei nuclei familiari, sempre più piccoli per componenti e sempre più isolati tra di loro;
- **forme di aggregazione della domanda e di consumo condiviso** (es. badante per un gruppo di persone anziani che passano del tempo insieme) superando la logica dominante delle risposte prestazionali a domanda individuale;
- **l'attivazione di meccanismi di ricomposizione delle risorse**, sia tra risorse pubbliche e spesa privata delle famiglie, ma anche tra famiglie, in modo che la massa critica possa attivare servizi più efficaci, più ricompositivi e meno costosi per singola famiglia.

## 2. SOGGETTO GESTORE

Il **soggetto gestore del bando è CESVI**, che è tenuta ad:

- agire nel rispetto delle normative comunitarie, nazionali e regionali applicabili;
- agire in conformità con gli accordi siglati con il Comune di Bergamo per il Progetto "Rinascimento Bergamo"; e
- agire secondo i principi e valori definiti dalle policies e codici pubblicati sul proprio sito <https://www.cesvi.org/chi-siamo/trasparenza/le-nostre-policy/>. In particolare, Cesvi ha redatto un modello Organizzativo ai sensi del D.Lgs. 231/2001 e un Codice Etico, che ne è parte integrante. La condotta di Cesvi e dei suoi operatori e collaboratori è coerente con i principi e le procedure indicati.

## 3. DOTAZIONE FINANZIARIA

Le risorse complessivamente stanziare per il Bando Artemisia ammontano a **€ 3.000.000 di cui € 1.000.000 a fondo perduto e € 2.000.000 in prestiti d'impatto**, e la loro erogazione è condizionata alla messa a disposizione della predetta somma da parte di Intesa Sanpaolo.

I valori indicati per i contributi a fondo perduto sono da considerarsi **inclusivi della ritenuta d'acconto del 4%** ai sensi dell'art.28, comma 2 del DPT 600/73, che verrà versata in relazione all'erogazione di ciascun contributo.

Cesvi si riserva la facoltà di riaprire i termini di scadenza in caso di mancato esaurimento delle risorse disponibili.

Il Comune di Bergamo su proposta del Comitato Tecnico si riserva di integrare la dotazione finanziaria, tramite apposita delibera, qualora si rendessero disponibili ulteriori risorse a valere sui rispettivi bilanci.

Eventuali risorse non utilizzate ritorneranno a disposizione del Programma Rinascimento per ulteriori lotti di finanziamento.

#### 4. REQUISITI DEI SOGGETTI PROPONENTI

Possono partecipare al presente bando esclusivamente **le organizzazioni con sede nella provincia di Bergamo che intendono realizzare progetti di servizio o attività a favore di cittadini della città di Bergamo**, costituite - o in fase di costituzione nel caso di start up - attraverso una delle seguenti forme giuridiche:

- a) **Cooperative sociali e Consorzi di Cooperative sociali;**
- b) **Imprese sociali.**

**Ogni organizzazione potrà partecipare al bando in qualità di soggetto autonomo, soggetto capofila o soggetto partner di una rete.**

Ciascuna organizzazione potrà presentare una sola richiesta di contributo (progettualità).

#### RETE DI COLLABORAZIONI

Ai fini di incentivare la messa in rete di competenze e risorse per attivare sinergie e massimizzare i risultati sul territorio, sarà data **priorità e premialità ai progetti che dimostreranno di poter attivare sul territorio una rete di collaborazioni** – anche informali - con realtà quali:

- a. Organizzazioni di volontariato;
- b. Associazioni di promozione sociale;
- c. Associazioni senza scopo di lucro;
- d. Associazioni di solidarietà familiari;
- e. Associazioni di mutuo soccorso;
- f. Enti filantropici;
- g. Associazioni Dilettantistiche sportive;
- h. Fondazioni;
- i. Organizzazioni iscritte all'albo nazionale delle ONG;
- j. Enti ecclesiastici e religiosi;
- k. Imprese e start up;
- l. Pubblica Amministrazione.

#### 5. AREE DI INTERVENTO

Il Bando offre alle organizzazioni la possibilità di realizzare interventi in diverse aree, in autonomia o in partenariato, sviluppando la progettualità più idonea rispetto alle caratteristiche organizzative e/o settoriali e al fabbisogno finanziario, nell'ottica di conseguire obiettivi di breve, medio o lungo periodo.

**Le attività devono riguardare azioni, servizi e beneficiari nel Comune di Bergamo.**

#### A. Adeguamento normativo legato alle prescrizioni e alle restrizioni COVID-19

- I. **Adeguamento strutturale**  
*A titolo esemplificativo:*

- modifica provvisoria e/o permanente dei layout a seconda degli spazi a disposizione (superficie interna ed esterna ai locali) attraverso ripartizioni, suddivisioni, etc.;
- installazione di divisori e barriere preferibilmente in materiali eco-compatibili<sup>1</sup>;
- organizzazione e set-up degli spazi esterni.

## **II. Gestione dell'utenza nel rispetto delle norme COVID**

*A titolo esemplificativo:*

- acquisto di DPI (termo-scanner per clienti, mascherine, igienizzanti, guanti, camici e protezioni per operatori, macchine per sanificazione);
- installazione di segnaletica e percorsi obbligatori;
- sistemi di raccolta dati per ingressi nel rispetto delle normative sulla privacy;
- introduzione di altri servizi specifici per il rispetto delle norme COVID.

## **B. Organizzazione funzionale al mantenimento della qualità dei servizi**

### **I. Qualifica degli asset organizzativi**

*A titolo esemplificativo:*

- acquisto / acquisizione / noleggio di beni o servizi per la gestione dei servizi (attrezzatura, veicoli elettrici, biciclette);
- assunzione di personale esterno / servizi e/o condivisione in outsourcing per la gestione delle attività.

### **II. Incremento del livello di digitalizzazione**

*A titolo esemplificativo:*

- sviluppo e/o realizzazione di portali web e soluzioni digitali che facilitino l'accesso dell'utenza ai servizi;
- erogazione di servizi tramite piattaforme digitali (es. consulenza o assistenza online).

## **C. Innovazione sociale**

### **I. Welfare condiviso e professionale**

Promuovere nuovi servizi professionali erogati capaci di superare il mercato informale della cura che riguarda diversi ambiti della vita quotidiana: babysitting, supporto ai compiti, trasporto bambini, attività musicali, pulizia e manutenzione casa, assistenza disabili e anziani, ecc.

Offrire un servizio completo, condivisibile, erogato da un pool di professionisti esperti multidisciplinari, capaci di garantire efficacia, forme di backup in caso di ferie o malattie, flessibili in base ai bisogni delle famiglie e capace di diversificazioni rapide all'emergere di nuovi bisogni.

*A titolo esemplificativo:*

- Aggregazione di competenze multidisciplinari e tra domanda e offerta;

<sup>1</sup> gerarchia indicativa: prodotti con alta percentuale di materiali riciclati; da materie prime rinnovabili e non di origine fossile; facilmente riparabili, riutilizzabili, disassemblabili e riciclabili;

- Sviluppo di soluzioni condivisibili per famiglie (cura dei figli, sostegno scolastico, esigenze di trasporto dei bambini, etc.);
- Sviluppo di soluzioni condivisibili per categorie fragili (interazione, condivisione e messa a disposizione di spazio, tempo, servizi, etc.);
- Sensibilizzazione e coinvolgimento attivo dei beneficiari finali (welfare generativo), al fine di aumentare il rendimento degli interventi attuati a beneficio dell'intera comunità;
- Rafforzamento dei legami sociali, da promuovere all'interno delle aree disgregate o disagiate della città;
- Promozione del mutuo aiuto tra famiglie e di reti familiari quali principali soggetti sociali impegnati in azioni di inclusione e coesione sociale rivolte ai componenti fragili;
- Azioni rivolte all'empowerment delle capacità relazionali, di carattere educativo e soprattutto tese alla valorizzazione delle potenzialità della persona (anche dal punto di vista lavorativo).

## **II. Equità, inclusione e mobilità**

I progetti di innovazione sociale dovrebbero poter contribuire a logiche economiche redistributive e di maggiore mobilità sociale qualora all'interno dello stesso servizio vi fossero utenti paganti in proprio, utenti sostenuti dal pubblico e utenti supportati da logiche filantropiche. Si pensi a una scuola di musica o sportiva dove insieme ai ragazzi delle famiglie paganti, ci fossero dei ragazzi sostenuti con voucher pubblici o filantropici, che altrimenti rimarrebbero esclusi da questi processi di promozione e relazione sociale.

Riuscire a costruire nuovi business model sociali ibridi per canali di finanziamento può essere un meccanismo importante per riattivare la mobilità sociale, che negli ultimi 20 anni si è progressivamente ridotta nel paese.

*A titolo esemplificativo:*

- Costruire servizi e/o forme di socialità capaci di coinvolgere persone che afferiscono a classi sociali, etnie, età diverse, per promuovere inclusione e mobilità sociale;
- Miscelare all'interno degli stessi servizi o delle stesse piattaforme persone che accedono con logiche di finanziamento complementari tra di loro: a pagamento, con contributo pubblico totale o parziale, con sostegno filantropico;
- Offrire prestazioni alternative presso il domicilio degli utenti o presso le sedi di servizio, o in altri spazi, in modalità diverse che non comportino la vicinanza tra utenti.

## **III. Sviluppo di strumenti digitali e piattaforme per la comunità**

Sviluppare e implementare soluzioni e piattaforme inclusive e sostenibili, anticipando i bisogni in maniera preventiva e non emergenziale, sostenendo forme di solidarietà tanto intergenerazionale quanto intra generazionale. In particolare, per le famiglie a scarso capitale culturale, poco connesse e poco digitalizzate, promuovere inclusione evitando che la transizione verso un mondo più digitale non sia causa di nuova esclusione e disuguaglianza.

*A titolo esemplificativo:*

- ✓ Introdurre nei servizi alla persona logiche digitali capaci di ampliare la platea dei destinatari e il portafoglio dei benefici, rendendo l'accesso anche economicamente più sostenibile, grazie all'uso delle tecnologie;

- ✓ Coinvolgere i giovani nell'attuazione del progetto al fine di ampliare la base associativa e favorire, là dove possibile, anche il ricambio generazionale nella leadership delle organizzazioni di volontariato facenti parte della rete;
- ✓ Cercare nel mondo della ricerca e delle start up soluzioni per rispondere ai fabbisogni di innovazione dell'imprenditoria sociale e del terzo settore;
- ✓ Proporre forme di brokeraggio innovativo su supporto digitale per sostenere domanda e offerta di servizi di welfare, come l'assistenza domiciliare o la fornitura di generi di prima necessità a persone non autosufficienti, costruendo reti di prossimità.

**D. Innovazione ecologica**

**I. Interventi legati all'economia circolare, l'utilizzo e/o la promozione di soluzioni ecologiche ad alta sostenibilità ambientale**

*A titolo esemplificativo*

- riparazioni e promozione del riuso;
- uso materiali riciclati;
- uso materiali ottenuti da fonti rinnovabili;
- logistica ottimizzata ed elettrica;
- diminuzione di consumi ed energie;
- sharing/condivisione di risorse, beni e servizi;
- adozione di sistemi di gestione ambientale.

**6. INTENSITÀ DELL'AIUTO**

**La partecipazione al Bando è possibile in forma autonoma oppure tramite partenariato.**

Gli importi concessi a fondo perduto e/o a prestito sono variabili, in relazione alla composizione del soggetto proponente:

SOGGETTO PROPONENTE	INTENSITA' MAX CONTRIBUTO	CONTRIBUTI
<b>Organizzazione in forma autonoma</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Intensità fondo perduto: 50%</li> <li>✓ Intensità prestito di impatto: 50%</li> </ul> <p>La quota non coperta dal contributo a fondo perduto può essere finanziata <b>con risorse proprie oppure</b>, previo esito positivo della valutazione indipendente e delle delibere interne di Intesa Sanpaolo (come infra meglio descritto), <b>con un prestito d'impatto</b> non garantito, che sarà concesso da Intesa Sanpaolo a condizioni particolarmente favorevoli rispetto a</p>	<p><b>Fondo perduto e prestito d'impatto in rapporto 1:1</b></p> <p>Fondo perduto min. € 10.000 Fondo perduto max. € 50.000</p> <p>Prestito d'impatto min. € 10.000 Prestito d'impatto max. € 50.000</p>



SOGGETTO PROPONENTE	INTENSITA' MAX CONTRIBUTO	CONTRIBUTI
	normali condizioni di mercato, fino ad un max. di € 50.000, i cui termini principali sono descritti all'allegato C al presente Bando.	
<b>Organizzazioni in Partenariato</b>	<p><b>La quota non finanziata con il fondo perduto deve essere finanziata tramite un prestito di impatto</b> che sarà concesso da Intesa Sanpaolo a condizioni particolarmente favorevoli rispetto a normali condizioni di mercato, i cui termini principali sono descritti all'allegato C al presente Bando.</p> <p>Progetti che prevedono un cofinanziamento tramite risorse proprie verranno valutati in modo favorevole in sede di selezione e approvazione.</p> <p><b>Non è possibile richiedere la sola quota a fondo perduto.</b></p> <p>La mancata concessione del prestito d'impatto determina la decadenza del progetto.</p>	<p><b>Fondo perduto e prestito d'impatto in rapporto 1:3</b></p> <p>Fondo perduto min. € 30.000 Fondo perduto max. € 100.000</p> <p>Prestito d'impatto min. € 90.000 Prestito d'impatto max. € 300.000</p>

## 7. STAKEHOLDER

**I progetti dovranno essere realizzati sul territorio del Comune di Bergamo.**

Sono da considerarsi destinatari degli interventi tutti gli individui - persone fisiche, categorie e/o gruppi informali - che possono beneficiare direttamente o indirettamente delle attività descritte nelle proposte progettuali.

Le organizzazioni che intendono partecipare al bando dovranno definire e descrivere con precisione i destinatari del progetto identificati sul territorio, fornendo una quantificazione numerica verosimile ed elencando i bisogni identificati. Le informazioni fornite potranno anche essere il risultato di attività di ricerca, ovvero basarsi sui documenti di programmazione territoriale.

## 8. PARTENARIATO

**I partenariati dovranno eleggere un soggetto capofila**, avente i requisiti di Soggetto Proponente, che manterrà tutti i rapporti amministrativi con Cesvi e che avrà il compito di coordinare le attività.

Il partenariato sarà costituito esclusivamente da soggetti ammissibili, che dovranno avere una funzione specifica nel progetto, in relazione alle proprie competenze.

Ogni partner dovrà sostenere costi e oneri per la realizzazione delle attività di propria competenza.

Il soggetto capofila riceverà e gestirà il contributo a fondo perduto assegnato da CESVI e avrà cura di trasferire ogni quota parte ai partner di progetto. Il soggetto capofila sarà il Beneficiario del prestito di impatto.

Ogni partner sarà responsabile in solido con il Beneficiario per la corretta realizzazione del progetto.

In caso di revoca del contributo a fondo perduto e/o risoluzione o recesso da parte di Intesa Sanpaolo del prestito d'impatto ogni partner risponderà in solido con il Beneficiario. Al riguardo, ogni partner dovrà rilasciare a Intesa Sanpaolo, nella forma ritenuta idonea dalla medesima Intesa Sanpaolo, apposita dichiarazione di assunzione delle sopra indicate responsabilità.

Il partenariato dovrà essere formalmente costituito, alla presentazione del progetto, utilizzando il format reso disponibile da CESVI (format E).

## 9. DURATA

La rendicontazione delle spese del progetto (sia per la parte coperta con il contributo a fondo perduto, che per la parte coperta con un prestito di impatto) andrà consegnata a Cesvi entro massimo 90 giorni dalla conclusione del Progetto e comunque **non oltre il 31 dicembre 2021**.

## 10. SPESE AMMISSIBILI

Sono ammesse le spese effettivamente sostenute nel periodo compreso **tra il 9 marzo 2020 e la data della rendicontazione** finale delle attività, che in ogni caso **non dovrà superare il 31 dicembre 2021**.

**Sono ammesse tutte le spese coerenti con i requisiti delle linee di finanziamento, le aree e le sub-aree progettuali selezionate dalle organizzazioni e come descritte nel progetto.**

Non sono ritenute ammissibili:

- le spese in auto-fatturazione/lavori in economia;
- spese coperte dal presente bando e riconosciute già ad altre organizzazioni;
- le spese per la gestione ordinaria dell'attività delle organizzazioni, ad esempio: materiali di consumo ordinario, utenze, affitti, etc;
- le spese per manutenzione ordinaria;
- le spese che siano state oggetto di altri contributi pubblici a fondo perduto concessi.

**Tutti gli importi ammissibili sono da intendersi al netto dell'IVA**, il cui computo non rientra nelle spese ammesse a eccezione del caso in cui il soggetto beneficiario sostenga realmente ed effettivamente il costo dell'IVA senza possibilità di recupero.

## 11. PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande di partecipazione possono essere presentate a Cesvi esclusivamente tramite PEC.

La documentazione può essere inviata esclusivamente all'interno del seguente lasso temporale:

**dalle ore 12.00 di 24 Settembre 2020**

**fino alle ore 12.00 di 30 Novembre 2020**

Saranno automaticamente escluse le domande inviate prima e dopo i termini indicati e non saranno considerate ammissibili altre modalità di trasmissione. Ai fini della candidatura e per stabilire il momento di presentazione della domanda farà fede solo l'orario e la data di ricezione della piattaforma informatica. Verranno escluse per mancanza di requisiti le richieste di accesso al Programma presentate in modi e tempi diversi da quelli previsti dal presente Bando.

Cesvi è esonerata da qualsiasi responsabilità derivante dal mancato ricevimento della domanda per disguidi tecnici.

Nel caso in cui la stessa organizzazione presentasse più progetti verrà presa in considerazione solo la prima domanda presentata, in ordine cronologico e ogni domanda presentata successivamente alla prima sarà considerata automaticamente nulla.

### 11.1. PROCEDURA

Ciascuna organizzazione potrà presentare al massimo una domanda, in forma autonoma o in partenariato.

La domanda andrà inviata a mezzo PEC all'indirizzo [cesvi.rinascimentobergamo@pec.it](mailto:cesvi.rinascimentobergamo@pec.it), indicando nell'oggetto della comunicazione il nominativo del soggetto proponente, o soggetto capofila in caso di partenariato, e la dicitura "Bando ARTEMISIA".

**Alla domanda di partecipazione andrà allegata la seguente documentazione:**

- 1) Scheda di progetto (format allegato A);**
- 2) Budget di progetto (format allegato B);**
- 3) Accordo di partenariato firmato (secondo format E);**
- 4) Atto costitutivo, statuto e successive modifiche e ragione sociale.**

Nel caso di invio parziale o errato della documentazione, la domanda di partecipazione sarà considerata incompleta, con la possibilità per l'organizzazione di ripresentare la propria domanda, completa di tutti gli allegati, durante il ciclo temporale successivo, se disponibile.

### 11.2. VALUTAZIONE

I finanziamenti di cui al presente Bando sono concessi sulla base di una valutazione del progetto presentato. Il procedimento di valutazione prevede la verifica di conformità formale e di merito della domanda di contributo da parte di Cesvi con il coinvolgimento del Comune di Bergamo e attraverso l'accesso a banche dati di Camera di Commercio, Catasto e Agenzia delle Entrate, nonché, per quanto riguarda il prestito d'impatto, alle verifiche interne e alle istruttorie creditizie di Intesa Sanpaolo sulle organizzazioni nella propria piena discrezionalità e secondo le

ordinarie procedure interne (secondo quanto di seguito meglio descritto).

La procedura di valutazione e assegnazione delle misure a sostegno di progetti viene svolta da Cesvi sotto la supervisione del Comitato Tecnico nella sua composizione tecnico-operativa.

Gli enti coinvolti nel Programma sono rappresentati presso il Comitato Tecnico tramite i soggetti nominati dal Comune di Bergamo. Il Comitato Tecnico può avvalersi anche del supporto di altri esperti, individuati tra docenti o ricercatori universitari e specialisti di settore.

Il procedimento di valutazione delle domande sia per la parte a fondo perduto che per la parte di finanziamento<sup>2</sup> si conclude entro un massimo di 30 giorni lavorativi dalla chiusura del periodo di presentazione delle proposte di progetto, fatta salva la facoltà di Cesvi e di Intesa Sanpaolo di richiedere tutte le integrazioni ritenute necessarie per una corretta istruttoria della domanda. La mancata presentazione di tali integrazioni entro e non oltre il termine di 10 giorni di calendario dalla ricezione della relativa richiesta comporta la decadenza della domanda di contributo.

### **11.3. VERIFICA DI CONFORMITÀ FORMALE E DI MERITO**

#### **11.3.1. Verifica di conformità formale**

La verifica di conformità formale è svolta da Cesvi in base a:

- sussistenza dei requisiti di ammissibilità al bando, completezza dei contenuti, regolarità formale della documentazione richiesta e sua conformità;
- rispetto dei termini e della procedura di trasmissione della domanda e degli allegati obbligatori.

#### **11.3.2 Verifica del merito del Progetto**

La valutazione di merito svolta da Cesvi, con successiva validazione del Comitato Tecnico, avrà ad oggetto la presenza degli elementi di rilievo all'interno dei progetti, secondo le caratteristiche delle linee di finanziamento per le aree e le sub-aree progettuali identificate descritte nel presente Bando.

Il riscontro degli elementi di merito del progetto verrà effettuato in relazione ai criteri e agli indicatori esplicitati nella tabella sottostante:

<b>CRITERI, PRINCIPI E INDICATORI PER LA VALUTAZIONE DEI PROGETTI</b>
<b>Adeguamento rilevante o innovazione rilevante</b>
<b>Impatto sul territorio</b>
<b>Fattibilità</b>
<b>Inclusività sociale e occupazione</b>
<b>Sostenibilità ambientale e economia circolare</b>
<b>Congruità dei costi</b>

<sup>2</sup> Per i prestiti di impatto la conclusione del processo di valutazione è rappresentata dalla delibera da parte di Intesa Sanpaolo.

Al termine della verifica di merito il progetto risulterà:

- AMMESSO E FINANZIABILE
- DA INTEGRARE
- INAMMISSIBILE

I beneficiari dei progetti AMMESSI E FINANZIABILI e i soggetti capofila dei partenariati possono rivolgersi a Intesa Sanpaolo per la richiesta di finanziamento.

I progetti verranno valutati in ordine cronologico e finanziati in relazione della disponibilità delle risorse relative al ciclo di presentazione.

I progetti DA INTEGRARE potranno essere reconsiderati a condizione che vengano modificati e/o migliorati alla luce delle richieste fatte, a seguito della sessione di valutazione.

I progetti non ammessi saranno esclusi dal bando. La comunicazione di esclusione verrà accompagnata da una sintetica motivazione.

#### 11.4. ISTRUTTORIA DI MERITO CREDITIZIO

I **beneficiari dei progetti ammessi e finanziabili** si rivolgeranno a Intesa Sanpaolo per la richiesta di un prestito di impatto per un importo massimo pari all'ammontare indicato ad esito della verifica di merito.

Per sottoporre la richiesta a Intesa Sanpaolo occorrerà richiedere un appuntamento attraverso i seguenti numeri di telefono e recarsi presso la filiale indicata con i documenti indicati nell'allegato D al presente Bando.

Contatti telefonici Intesa Sanpaolo per i <b>beneficiari dei progetti ammessi e finanziabili</b> da utilizzare per richiedere un appuntamento in filiale	035 4222811
	Filiale Terzo Settore, Via Camozzi 7, Bergamo 035 4222824

Per avere informazioni è anche possibile scrivere alla mail-box:

[programmarinascimento\\_terzosestere@intesasnpaolo.com](mailto:programmarinascimento_terzosestere@intesasnpaolo.com)

Intesa Sanpaolo svolgerà le proprie verifiche interne e le proprie istruttorie creditizie sulle relative organizzazioni nella propria piena discrezionalità e secondo le ordinarie procedure interne, restando inteso che:

- a valle della conclusione delle proprie verifiche entro 10 giorni lavorativi, in media, dal primo appuntamento con la relativa organizzazione (fatta salva la facoltà di Intesa Sanpaolo di richiedere tutte le integrazioni ritenute necessarie per una corretta istruttoria della domanda), Intesa Sanpaolo darà comunicazione al Comune (anche tramite Cesvi) dell'esito della propria delibera creditizia e delle predette verifiche.

Dell'ammissione alle misure a sostegno di un Progetto, è data tempestiva comunicazione dal Comune alla relativa organizzazione (e, per conoscenza, a Intesa Sanpaolo), che (limitatamente alla misura del prestito di impatto) dovrà recarsi nuovamente presso la filiale per sottoscrivere con Intesa Sanpaolo un contratto di prestito di impatto (i cui termini principali sono descritti all'allegato C al presente Bando).

## 12. AVVIO DEL PROGETTO

### 12.1 COMUNICAZIONE e AVVIO

Gli esiti dell'istruttoria a valle dell'eventuale confronto con il Comitato Tecnico e la relativa comunicazione al richiedente avviene tramite il seguente indirizzo PEC:

[cesvi.rinascimentobergamo@pec.it](mailto:cesvi.rinascimentobergamo@pec.it)

L'esito della valutazione viene comunicato ai partecipanti all'indirizzo di posta elettronica indicato in domanda e, per conoscenza, a Intesa Sanpaolo.

La comunicazione di accettazione e di avvio del progetto è contestuale e va inviata dal beneficiario a mezzo PEC all'indirizzo [cesvi.rinascimentobergamo@pec.it](mailto:cesvi.rinascimentobergamo@pec.it) in base alle indicazioni fornite.

### 12.2. VARIAZIONI

Qualsiasi variazione riguardante il soggetto richiedente e/o il progetto dovrà essere comunicata tempestivamente tramite l'indirizzo PEC: [cesvi.rinascimentobergamo@pec.it](mailto:cesvi.rinascimentobergamo@pec.it).

#### **Variazioni**

Eventuali variazioni formali inerenti i soggetti beneficiari e/o la composizione dei partenariati (modifiche anagrafiche e organizzative) devono essere comunicate a Cesvi tempestivamente e comunque prima della richiesta di erogazione del contributo, a mezzo PEC, esplicitandone le motivazioni e fornendo tutti gli elementi utili alla valutazione della richiesta per la relativa autorizzazione.

#### **Variazioni delle spese e rideterminazione del contributo**

Le variazioni fra le voci di spesa possono essere apportate, in sede di rendicontazione, nel limite massimo del +/-20% della spesa complessiva ammessa. Tali variazioni devono rispettare obiettivi, finalità e contenuti del progetto presentato e ammesso. Non sono soggette ad approvazione e quindi non devono essere comunicate, ma devono comunque confermare il totale del valore ammesso a contributo.

Qualora si rendesse necessario inserire una voce di spesa non prevista nel preventivo del progetto ammesso a contributo, il beneficiario dovrà inviare, prima della richiesta di erogazione, una comunicazione, motivando le ragioni di tale variazione. A seguito di istruttoria tecnica, Cesvi provvederà a formalizzare la relativa autorizzazione o diniego entro 10 giorni dalla comunicazione. Si rammenta che anche in questo caso deve essere confermato il totale di investimento del progetto ammesso a contributo nonché il rispetto degli obiettivi, finalità e contenuti dell'investimento presentato e ammesso.

Qualora a seguito della verifica della rendicontazione le spese approvate risultino inferiori alle spese originariamente preventivate, il contributo e il prestito di impatto verrà rideterminato proporzionalmente al totale delle spese del progetto e secondo la percentuale del contributo a fondo perduto ottenuto in fase di approvazione.

L'intervento a consuntivo deve essere realizzato con spese sostenute e ammesse (fatturate e quietanzate) non inferiori al 70% del preventivo del progetto ammesso a contributo.

Qualora il costo rendicontato e ammesso risultasse inferiore al 70% del preventivo del progetto ammesso a contributo, il contributo a fondo perduto sarà oggetto di decadenza totale.

## 13. RENDICONTAZIONE

Il contributo a fondo perduto viene erogato in **due** tranches, come di seguito descritto:

- **ACCONTO: nella misura del 70% del contributo concesso a fondo perduto**, entro 15 giorni dalla data di approvazione del progetto.

- **SALDO: 30% del contributo concesso a fondo perduto**, a seguito della presentazione della rendicontazione delle spese sostenute, che dovranno essere pari ad almeno il 100% delle spese preventivate per il progetto. La quota a saldo verrà erogata entro 15 giorni dalla data di ricevimento della documentazione, a condizione che tutte le verifiche effettuate da Cesvi si siano concluse con esito positivo.

**Qualora a seguito di verifica della rendicontazione presentata, la spesa consuntivata fosse inferiore rispetto a quanto già erogato in sede di anticipazione del contributo a fondo perduto, il beneficiario sarà tenuto alla restituzione a Cesvi di tutta la somma erogata e al rimborso del prestito di impatto.**

### 13.1. DOCUMENTI PER LA RENDICONTAZIONE

Potranno essere riconosciute solo le spese rendicontate relative alle attività progettuali e ricomprese nel budget, che dovranno risultare pagate al momento della presentazione della rendicontazione.

Il giustificativo di spesa riportante la dicitura “quietanzato” o “pagato” ancorché apposta direttamente dal fornitore, con proprio timbro e firma, non è considerato un dimostrativo sufficiente di pagamento valido.

Al momento della rendicontazione, l'organizzazione o il soggetto capofila in caso di partenariato, dovrà compilare un prospetto delle spese sostenute e allegare la seguente documentazione obbligatoria:

- a) relazione finale sulle attività di progetto e i risultati raggiunti;
- b) consuntivo aggiornato delle spese effettivamente sostenute;
- c) copia delle fatture e/o documentazione fiscalmente valida;
- d) quietanza delle fatture (contabile bancaria eseguita ed estratto conto) da cui risulti chiaramente:
  - l'oggetto della prestazione o fornitura e il relativo importo;
  - i termini di consegna e la modalità di pagamento.

In modo analogo alla presentazione della domanda di ammissione al Programma, se il soggetto che accede in questa fase non coincide con il legale rappresentante, sarà necessaria una delega per la presentazione della documentazione della rendicontazione attraverso la firma del documento generato da sistema assieme a copia del documento d'identità.

Sono ammessi esclusivamente i pagamenti effettuati dal beneficiario ai fornitori per il tramite di bonifico bancario ovvero con altri strumenti di incasso o di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni (L. 136/2010, art. 3, commi 1 e 3 e successive modificazioni).

Non sono ammessi, pena la decadenza del contributo a fondo perduto:

- i pagamenti effettuati in contanti e/o tramite compensazione di qualsiasi genere tra il beneficiario ed il fornitore (ad esempio permuta con altri beni mobili, lavori, forniture, servizi, ecc.);
- gli ordini di pagamento non eseguiti;
- le spese che risultano non congruenti con le attività dell'intervento presentato e realizzato.

Sarà facoltà di Cesvi, in collaborazione con il Comune di Bergamo, richiedere all'organizzazione tutte le integrazioni ritenute necessarie per un corretto esame della rendicontazione prodotta; la mancata presentazione di tali integrazioni, entro e non oltre il termine di 20 giorni di calendario dalla ricezione della relativa richiesta, comporta la decadenza totale del contributo a fondo perduto.

È responsabilità del soggetto proponente conservare la documentazione comprovante l'avvenuto pagamento delle spese con bonifico bancario non revocabile ("eseguito" o "pagato").

## **14. DISPOSIZIONI FINALI**

### **14.1 Obblighi dei soggetti beneficiari**

I soggetti beneficiari sono obbligati, pena la decadenza del contributo a fondo perduto, a:

- a) ottemperare alle prescrizioni contenute nel bando e negli atti a questo conseguenti;
- b) fornire, nei tempi e nei modi previsti dal bando e dagli atti a questo conseguenti, la documentazione e le informazioni che saranno eventualmente richieste;
- c) conservare, per un periodo di 10 (dieci) anni a decorrere dalla data di erogazione del contributo a fondo perduto, la documentazione tecnica, amministrativa e contabile relativa all'intervento agevolato.

### **14.2 Decadenze, revoche, rinunce dei soggetti beneficiari**

Il contributo a fondo perduto e il prestito di impatto concessi in attuazione del presente bando sono oggetto di decadenza qualora:

- a) non vengano rispettati gli obblighi previsti dal bando e dagli atti a questi conseguenti, ovvero nel caso le spese rendicontate non siano conformi a quello ammesso a contributo a fondo perduto o non raggiungano le soglie indicate (cfr paragrafo 10);
- b) sia riscontrata nel periodo intercorrente la presentazione della domanda e l'erogazione del contributo la mancanza o il venir meno dei requisiti di ammissibilità sulla base dei quali è stata approvata la domanda di contributo a fondo perduto;
- c) sia accertato il rilascio di dichiarazioni ed informazioni non veritiere, sia relativamente al possesso dei requisiti previsti dal bando sia in fase di realizzazione e rendicontazione delle spese;
- d) non siano rendicontate spese effettive e riconosciute (IVA esclusa) superiori o uguali a il contributo a fondo perduto richiesto;
- e) sia riscontrata l'impossibilità di effettuare i controlli, per cause imputabili al beneficiario;
- f) sia accertato l'esito negativo dei controlli effettuati;
- g) il beneficiario rinunci al contributo a fondo perduto.



In caso di decadenza (totale o parziale) del contributo a fondo perduto già erogato, fermo restando le eventuali responsabilità amministrative e penali, il soggetto beneficiario dovrà restituire, entro 30 (trenta) giorni dalla notifica del provvedimento di revoca, la quota di contributo a fondo perduto percepita secondo le modalità indicate nella richiesta di restituzione del contributo a fondo perduto. In caso di mancata restituzione il soggetto inadempiente verrà segnalato al Comune di Bergamo, che si farà carico di ogni procedura necessaria e conseguente secondo un criterio di proporzione tra infrazione e responsabilità e tenendo conto della sostenibilità delle procedure da attivare, salvo il risarcimento di ogni ulteriore e conseguente maggiore danno.

Resta inteso che il mancato rispetto degli obblighi previsti dal presente bando comporterà l'impossibilità di partecipare a qualsiasi bando successivo erogato all'interno del progetto Rinascimento, o la decadenza immediata della partecipazione qualora fosse già stata avviata, salvo ogni ulteriore e conseguente maggior danno.

I soggetti beneficiari, qualora intendano rinunciare al contributo a fondo perduto devono inviare apposita comunicazione all'indirizzo **cesvi.rinascimentobergamo@pec.it**, indicando nell'oggetto della mail la seguente dicitura: "Nome Organizzazione - Rinuncia contributo bando ***"Rinascimento Bergamo – Bando per il consolidamento e l'innovazione delle organizzazioni del terzo settore"***".

### **14.3. Ispezioni e controlli**

Il Comune di Bergamo, attraverso Cesvi, si riserva la facoltà di svolgere tutti i controlli necessari, anche a campione, secondo le modalità che saranno ritenute opportune e in particolare attraverso l'accesso a banche dati di: Camera di Commercio, Catasto e Agenzia delle Entrate. Il beneficiario del contributo a fondo perduto si impegna pertanto a consentire, in ogni momento e senza limitazioni, l'effettuazione di controlli e accertamenti da parte di Cesvi, del Comune e di ogni altra autorità pubblica competente a tal fine. Tali verifiche e controlli saranno finalizzati ad accertare la veridicità delle dichiarazioni prestate oltre che il rispetto delle condizioni e dei requisiti previsti dal presente Bando. Eventuali difformità o irregolarità che dovessero risultare dalle verifiche verranno immediatamente segnalate alle autorità, in base alla competenza.

### **14.4. Riscontro e suggerimenti**

È possibile compilare un questionario per fornire un riscontro o suggerimenti in corrispondenza delle diverse fasi del processo di applicazione e rendicontazione, tramite un breve questionario a conclusione della compilazione sul sito.

Tutte le informazioni saranno raccolte, aggregate ed elaborate dal soggetto responsabile del bando, che le utilizzerà in un'ottica di miglioramento costante delle performance al fine di garantire un servizio sempre più efficace, chiaro ed apprezzato da parte dei potenziali beneficiari. Le opinioni espresse non influiscono in alcun modo nel processo di valutazione della domanda e la gestione della pratica.

### **14.5. Trattamento dati personali**

Con riferimento ai dati personali trattati nell'ambito dell'esecuzione del presente Bando, il Comune di Bergamo, Cesvi e Intesa Sanpaolo agiranno in qualità di autonomi "Titolari" del trattamento.

I Dati personali saranno trattati da ciascun Titolare, per quanto di propria competenza,

esclusivamente per finalità strettamente connesse e strumentali all'esecuzione delle attività previste dal presente Bando e nel rispetto delle disposizioni previste dal Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, e dalla normativa nazionale tempo per tempo vigente.

Ai fini dell'esecuzione delle attività previste dal presente Bando, i Titolari si daranno reciproca comunicazione dei dati personali, ad esempio in occasione della comunicazione dell'esito della delibera creditizia.

I Dati Personali saranno trattati per le seguenti finalità:

- a) adempimenti connessi alla gestione della procedura di ammissione al Programma e di erogazione delle misure di cui al presente Bando;
- b) assolvere eventuali obblighi di legge, contabili e fiscali.

La basi giuridiche del trattamento per la finalità a) e b) sono rispettivamente gli artt. 6(1)(e) e 6(1)(c) e del Regolamento.

Il conferimento dei Dati Personali per le finalità sopra indicate è volontario, ma in difetto non sarà possibile dare corso all'erogazione delle misure di cui al presente Bando.

I Dati Personali saranno inoltre trattati per gli adempimenti previsti nel presente bando.

I Dati Personali potranno essere comunicati a:

- persone fisiche e giuridiche autorizzate dai Titolari Autonomi al trattamento di dati personali esclusivamente per finalità connesse all'istruttoria delle domande, all'erogazione delle misure, al monitoraggio e alla rendicontazione;
- soggetti, enti o autorità a cui sia obbligatorio comunicare i Dati Personali in forza di disposizioni di legge o di ordini delle autorità.

I Dati Personali saranno conservati per il tempo necessario per l'esecuzione degli adempimenti connessi alle procedure di erogazione delle misure di cui al presente Bando, nonché, per quanto necessario, alle attività di monitoraggio e rendicontazione di cui al presente Bando.

È possibile chiedere ai Titolari Autonomi, in qualunque momento, l'accesso ai propri Dati Personali, la rettifica o la cancellazione degli stessi o di opporsi al loro trattamento. I soggetti partecipanti hanno diritto di richiedere la limitazione del trattamento nei casi previsti dall'art. 18 del Regolamento, nonché di ottenere in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da dispositivo automatico i dati che li riguardano, nei casi previsti dall'art. 20 del Regolamento.

Per l'esercizio dei diritti è possibile rivolgersi ai Titolari Autonomi del trattamento.

## **14.6 Clausola antitruffa**

Cesvi non ha autorizzato alcun rappresentante/agente a contattare direttamente potenziali beneficiari allo scopo di fare da tramite richiedendo denaro in relazione alle procedure del presente bando. Eventuali segnalazioni di irregolarità potranno essere indirizzate a [fraud@cesvi.org](mailto:fraud@cesvi.org).

## **14.7. Pubblicazione, informazioni e contatti**

Il presente Bando è pubblicato sul sito <https://www.rinascimentobergamo.it/>.

Per chiarimenti sui contenuti del Bando o assistenza tecnica relativa alle procedure informatizzate, contattare gli indirizzi e-mail indicati sul sito ed elencati qui di seguito:

**Cesvi:**

<b>Tipologia assistenza</b>	<b>E-mail</b>
Chiarimenti e assistenza sui contenuti del Bando e sulla procedura di presentazione domande	<a href="mailto:rinascimentobergamo@cesvi.org">rinascimentobergamo@cesvi.org</a>
Segnalazioni antitruffa	<a href="mailto:fraud@cesvi.org">fraud@cesvi.org</a>

**Intesa Sanpaolo – riferimenti e contatti**

<b>Tipologia assistenza</b>	<b>E-mail</b>
Chiarimenti e assistenza su prestiti di impatto	<a href="mailto:programmarinascimento_terzosettore@intesanpaolo.com">programmarinascimento_terzosettore@intesanpaolo.com</a>

**14.8 Lista allegati**

- Allegato A - Format descrizione progetto Artemisia – file separato
- Allegato B – Budget – file separato
- Allegato C - Termini principali dei prestiti di impatto – di seguito
- Allegato D - Lista dei documenti da presentare per la richiesta di prestito di impatto ad Intesa Sanpaolo - di seguito
- Allegato E – format per la costituzione del partenariato – file separato

**14.9 Riepilogo date e termini temporali**

**dalle ore 12.00 di 24 Settembre 2020  
fino alle ore 12.00 di 30 Novembre 2020**

<b>Istruttoria</b> delle domande e comunicazione dell'esito della valutazione	Entro 30 giorni lavorativi dalla presentazione
<b>Erogazione del 70%</b> della quota di fondo perduto	Entro 15 giorni dalla data di valutazione
<b>Rendicontazione finale</b> del progetto	Entro 15 mesi dalla data di erogazione del fondo perduto
<b>Erogazione del 30%</b> della quota di fondo perduto	Entro 15 giorni dalla presentazione della rendicontazione finale

## Allegato C

### TERMINI PRINCIPALI DEI CONTRATTI DI PRESTITO DI IMPATTO

<b>SCOPO DEL PRESTITO DI IMPATTO</b>	Ciascun Prestito di Impatto è destinato alla copertura di costi e spese di realizzazione di un Progetto, la cui durata non potrà eccedere 12 mesi dalla data di ammissione al Programma.
<b>TASSO DI INTERESSE</b>	<p>Il tasso di interesse è fissato nello 0,4 % nominale annuo.</p> <p>Gli interessi matureranno di giorno in giorno, a decorrere dalla data di erogazione del relativo Prestito di Impatto e saranno calcolati in base ad un mese di 30 giorni con divisore fisso 36.000 su base annua.</p> <p>In caso di andamento positivo dei KPIs (misurati con cadenza annuale), la misura degli interessi potrà diminuire (fino ad essere azzerata), secondo quanto stabilito nelle Regole Tecniche KPIs e comunicato al Beneficiario e al Comune dalla Banca (previa valutazione positiva della stessa).</p> <p>Entro 10 (dieci) Giorni Lavorativi prima della data di scadenza del Prestito di Impatto, la Banca comunicherà al relativo Beneficiario il calcolo degli interessi dovuti (così come eventualmente rideterminati ai sensi di quanto sotto indicato).</p>
<b>PERIODO DI INTERESSI</b>	<p>È previsto un unico periodo di interessi pari alla durata del Prestito di Impatto e, in caso di estensione della durata del Prestito di Impatto, due periodi di interessi, il primo fino alla data di scadenza originaria del Prestito di Impatto e il secondo dalla data di scadenza originaria alla data di scadenza estesa del Prestito di Impatto.</p> <p>Il pagamento degli interessi avverrà in un'unica soluzione alla data di scadenza originaria del Prestito d'Impatto e, in caso di estensione della durata del Prestito di Impatto, in due soluzioni, la prima alla data di scadenza originaria e la seconda alla data di scadenza estesa.</p>
<b>INTERESSI DI MORA</b>	Gli interessi di mora corrisponderanno al tasso di interesse maggiorato dello 0,5%.
<b>DURATA</b>	<p>La data di scadenza originaria di ciascun Prestito di Impatto è il 31 dicembre 2030.</p> <p>In caso di andamento positivo dei KPIs sulla base di quanto previsto dalle Regole Tecniche KPIs la Banca, previa consultazione con il Comitato Tecnico, avrà la facoltà di poter concedere, quale condizione migliorativa del Prestito di Impatto, l'estensione della relativa data di scadenza fino a un massimo di ulteriori 10 anni, previa:</p> <p>(i) valutazione positiva da parte della Banca del merito del relativo Beneficiario e dell'efficacia del Programma per il territorio, sulla base delle risultanze dei Report di Monitoraggio KPIs, così come eventualmente comunicata al Beneficiario e al Comune dalla Banca; e</p>

	(ii) richiesta scritta del relativo Beneficiario entro i 30 Giorni Lavorativi che precedono la data di scadenza del Prestito di Impatto.
<b>RIMBORSO</b>	<p>Salvo il caso di rimborso anticipato volontario, il relativo Beneficiario restituirà l'importo in linea capitale del Prestito di Impatto in due rate come sotto indicato:</p> <p>(i) una prima rata per un importo pari al 40% dell'ammontare originario del relativo Prestito di Impatto in data 31 dicembre 2025; e</p> <p>(ii) una seconda ed ultima rata per un importo pari alla parte rimanente dell'ammontare del Prestito di Impatto in data 31 dicembre 2030, ovvero alla data di scadenza del Prestito di Impatto così come eventualmente estesa.</p>
<b>IMPEGNI RILEVANTI DEI BENEFICIARI</b>	<p>(i) svolgere nei confronti del Comune attività di rendicontazione in relazione al Progetto nei termini e secondo le modalità previste nel bando relativo ai Prestiti di Impatto;</p> <p>(ii) impiegare il Prestito di Impatto al solo scopo di realizzare il Progetto;</p> <p>(iii) fare quanto possibile per l'efficace e coerente realizzazione del Progetto.</p>
<b>TRASFERIMENTI</b>	<p>Il Beneficiario non potrà cedere o trasferire il Prestito di Impatto o alcuna delle sue obbligazioni o dei suoi diritti derivanti dal Prestito di Impatto medesimo.</p> <p>La Banca ha la facoltà (a proprie spese) e previa semplice comunicazione scritta al Beneficiario e al Comune, di cedere o trasferire i crediti derivanti dal Prestito di Impatto (ivi compreso, laddove costituito, ad un veicolo sponsorizzato e/o gestito dalla Banca (fondo di <i>impact</i>)). Il Beneficiario si impegnerà a porre in essere tutti gli adempimenti eventualmente richiesti dalla Banca al fine di perfezionare il trasferimento di cui al presente articolo nonché a collaborare per il buon esito di tale trasferimento.</p> <p>Il cessionario del Prestito di Impatto, entro 10 Giorni Lavorativi dovrà aderire all'Accordo Quadro.</p>
<b>LEGGE APPLICABILE E FORO COMPETENTE</b>	Legge italiana. Foro di Milano

## Allegato D

Lista dei documenti da presentare per la richiesta di prestito di impatto ad Intesa Sanpaolo:

- ATTO COSTITUTIVO E SUCCESSIVE MODIFICHE, se non acquisiti da Intesa Sanpaolo in precedenza
- STATUTO SOCIALE VIGENTE, se non acquisito da Intesa Sanpaolo in precedenza
- DELIBERE E/O ATTI DI DELEGA POTERI, se non acquisite da Intesa Sanpaolo in precedenza
- DELIBERE STRAORDINARIE, se non acquisite da Intesa Sanpaolo in precedenza
- CERTIFICATO DI ATTRIBUZIONE PARTITA IVA, se non acquisito da Intesa Sanpaolo in precedenza
- CERTIFICATO DI ISCRIZIONE ALLA CAMERA DI COMMERCIO, se non acquisito da Intesa Sanpaolo in precedenza
- DOCUMENTO E CODICE FISCALE DEI SOGGETTI CHE HANNO I POTERI DI FIRMA E RAPPRESENTANZA E DEGLI ESPONENTI RILEVANTI, se non acquisiti da Intesa Sanpaolo in precedenza
- ULTIMO BILANCIO O DICHIARAZIONE FISCALE
- DOCUMENTO ATTESTANTE L'AGGIUDICAZIONE DEL BANDO E L'IMPORTO MASSIMO RICHIEDIBILE

E' fatta salva la facoltà di Intesa Sanpaolo di richiedere tutte le integrazioni ritenute necessarie per una corretta istruttoria della domanda.